

NUCLEO DI VALUTAZIONE

VERBALE N° **8**
DATA ED ORA **30 maggio 2018 ore 13**
SEDE **Via Calepina 14, Trento**

Sono presenti alla seduta:

MARIA BERGAMIN	Presidente - esterno	P
ALBERTO BACCINI	Componente esterno	AG
FRANCO DALFOVO	Componente	P
GIUSEPPE ESPA	Componente	P
EMANUELA STEFANI	Componente esterno	P

P = presente; AG = assente giustificato; A = assente; (vc/tc) = in video/teleconferenza

Ordine del giorno

- 1. Comunicazioni.**
- 2. Relazione al Bilancio Unico d'Ateneo 2017.**
- 3. Relazione sui master ai sensi del regolamento di Ateneo art. 6 comma 4.**
- 4. Audizione Dirigenti e Direttore Generale.**
- 5. Esame sullo stato di attuazione del piano strategico di Ateneo.**
- 6. Varie ed eventuali.**

La Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Si passa alla trattazione del punto 1 all'ordine del giorno: "**Comunicazioni**."

La Presidente:

- richiama la relazione trasmessa al Nucleo di Valutazione dal prof. Fraccaroli, Delegato per il benessere organizzativo in merito all'analisi dell'indagine sul benessere organizzativo, per cui propone di organizzare un incontro con il Delegato per confrontarsi su tale indagine;
- coadiuvata dalla dott.ssa Lonardi dell'ufficio di supporto, illustra i principali adempimenti che il Nucleo è tenuto ad assolvere nelle prossime settimane;
- insieme al prof. Dalfovo, riferisce gli esiti dell'audizione in Senato accademico del 23 maggio scorso in tema di processi di assicurazione della qualità. All'audizione partecipava anche il Presidente del PQA, prof. Zaninotto. L'incontro è stato anche l'occasione per avviare una discussione sui Master di primo e secondo livello, per i quali il NdV raccomanda una maggior attenzione alle procedure di autovalutazione e alla verifica degli esiti e della sostenibilità; questa sollecitazione è pienamente condivisa dal PQA. È stato inoltre sollevato un aspetto formale riguardante il valore, poco chiaro, che il regolamento di ateneo assegna alla relazione che il NdV deve redigere al termine di tre edizioni di ciascun Master; su questo punto il Senato ha convenuto sull'opportunità di rivedere la disciplina interna in materia;
- richiama una nota del Presidente del PQA al Nucleo, anticipata ai componenti, che informa i componenti del NdV sul progetto di revisione della procedura di rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti sulla qualità della didattica. Invita il Nucleo ad avviare una riflessione sul tema della pubblicazione dei dati

individuali di valutazione. La Presidente ricorda che il NdV più volte si è espresso caldeggiando una maggiore diffusione dei risultati delle valutazioni degli studenti raccolte mediante i questionari. Si apre una discussione riguardante gli strumenti a disposizione dell'Ateneo per motivare gli studenti a compilare con maggiore consapevolezza i questionari. Si ritiene quindi opportuno incontrare il prof. Zaninotto in una prossima riunione per affrontare tale tema nonché per discutere la suddivisione dei compiti tra PQA e NdV.

Si passa alla trattazione del punto 2 all'ordine del giorno: “**Relazione al Bilancio Unico d'Ateneo 2017**”.

La Presidente illustra la proposta di Relazione al Bilancio Unico d'Ateneo 2017 che ha predisposto con la collaborazione della dott.ssa Lonardi del Supporto al Nucleo (**allegato n. 2.1**).

Segue una breve discussione, al termine della quale

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Trento, emanato con D.R. n. 167 del 23 aprile 2012;
Vista la Legge 24 dicembre 1993, n. 537, e in particolare l'art. 5, comma 21, che dispone che “*le università trasmettono alla Corte dei conti i consuntivi annuali, corredati della relazione del rettore, dei nuclei di valutazione interna e dei revisori dei conti, non oltre quindici giorni dopo la loro approvazione e comunque non oltre sei mesi dopo la chiusura dell'esercizio finanziario a cui si riferiscono*”;

Visto il Regolamento generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 421 del 1 ottobre 2012;

Visto il Regolamento di Ateneo per la finanza e la contabilità, emanato con D.R. n. 159 del 22 febbraio 2016;

Udita la relazione della Presidente del Nucleo di Valutazione;

Con voto unanime;

Delibera

1. di approvare la Relazione del Nucleo di valutazione di accompagnamento al Bilancio Unico d'Ateneo 2017 (**allegato n. 2.1**).

La Presidente propone di anticipare la trattazione del punto 4 all'ordine del giorno.
Il Nucleo approva.

Si passa alla trattazione del punto 4 all'ordine del giorno: “**Audizione Dirigenti e Direttore Generale**”.

Entrano i Dirigenti di I livello, arch. Giancarlo Puiatti, Mario Depaoli, Elisabetta Endrici, e Paolo Zanei.

La Presidente ringrazia i Dirigenti per essere intervenuti, e sottolinea l'importanza per il Nucleo del confronto con i responsabili delle Direzioni, al fine di acquisire gli elementi informativi necessari alle valutazioni richieste sull'attività gestionale e amministrativa dell'Ateneo. In particolare i Dirigenti sono invitati a soffermarsi sulle fasi del ciclo delle Performance a partire dalla condivisione nella fissazione degli obiettivi fino al monitoraggio in itinere ed alla valutazione finale. Invita quindi i Dirigenti a illustrare i principali elementi di forza e le criticità nel processo di pianificazione, programmazione e controllo.

La dott. Endrici condivide l'importanza di un confronto diretto con il Nucleo di Valutazione, e rileva come una delle priorità della sua Direzione è quella di realizzare un cruscotto informativo per rendere i dati per gli utenti disponibili ma anche coerenti e solidi. Si è cercato inoltre di rivedere i principi di budget per avvicinare maggiormente i dati previsionali a quelli consuntivi. Grande impegno è stato riservato alla revisione della procedura di acquisto di beni e servizi, necessaria sia per ragioni di sopravvenuti interventi legislativi, ma anche al fine di razionalizzare i processi.

La Presidente esprime apprezzamento per i documenti presentati per bilancio consuntivo 2017, e chiede qualche chiarimento su qualche voce del documento e sulla procedura di acquisto.

Il dott. Depaoli anzitutto comunica al Nucleo che il dott. Mongera e il dott. Tomaselli non hanno potuto intervenire a causa di impegni inderogabili. Si dichiara quindi del tutto favorevole al mantenere aperto un dialogo con il NdV, e ringrazia per l'opportunità. La principale attività della Direzione Risorse Umane è

stata la riorganizzazione della struttura gestionale, oltre alla revisione dei modelli di progettazione, gestione e rendicontazione del ciclo delle performance.

La Presidente chiede qualche spiegazione sul grado di dettaglio degli obiettivi del Piano strategico.

Il dott. Zanei conviene che il dettaglio degli obiettivi, un tempo declinati in modo generico, è forse ora divenuto eccessivamente analitico, in una sorta di "effetto pendolo". Spiega poi le modalità con cui gli obiettivi del Piano strategico di Ateneo sono stati integrati nel Piano delle performance. A titolo di esempio, è stato introdotto il concetto di "Valutazione di Impatto Organizzativo" da associare a ogni obiettivo, strumento utile per stabilire il grado con cui un obiettivo didattico o scientifico comporta un carico di lavoro sulla struttura gestionale. Aggiorna anche il NdV in merito allo stato dell'iter di approvazione delle proposte di istituzione di corsi di studio inviate al MIUR.

Il dott. Depaoli spiega come sia in corso un piano di reclutamento del personale docente e ricercatore, e anche tecnico e amministrativo, che impegnerà per tutto il corso del 2018 l'Ateneo, e in particolare la Direzione risorse umane.

L'arch. Puiatti, che ha assunto la responsabilità della Direzione Patrimonio Immobiliare nel dicembre 2017, spiega che in questi mesi ha potuto raccogliere tutti gli elementi conoscitivi per intraprendere la gestione del patrimonio immobiliare dell'Ateneo, che è di alto valore e conosce una nuova fase di sviluppo, non più connessa alla grande espansione degli edifici, ma a un loro adeguamento alle esigenze attuali dell'Università.

La Presidente chiede se abbia trovato la Direzione fornita degli strumenti gestionali necessari alle necessità delle funzioni assegnate.

L'arch. Buiatti, spiega che intende implementare nei prossimi anni gli strumenti gestionali sia per la parte cantieristica che per l'amministrazione degli spazi in dotazione. Un altro campo di intervento che considera prioritario è quello del presidio e sviluppo del sistema per la sicurezza, settori un tempo non pienamente gestiti, da realizzare con il concorso di più Direzioni.

La Presidente chiede al dott. Depaoli di illustrare le criticità riscontrate in merito alla gestione del ciclo della performance.

Il dott. Depaoli spiega che elementi di complessità sono connessi all'attività di monitoraggio degli obiettivi, che, richiedendo un impegno cospicuo, ha un certo impatto sull'operatività quotidiana. In generale, nella gestione del ciclo delle performance nel comparto pubblico, la fase valutativa ha sempre comportato difficoltà.

I Dirigenti e il Nucleo di Valutazione discutono ampiamente sui possibili interventi da adottare per migliorare il livello qualitativo delle prassi valutative in Ateneo.

Al termine della discussione, il Nucleo di Valutazione ringrazia per l'intervento i Dirigenti, che escono.

Entra il Direttore generale, dott. Alex Pellacani.

La Presidente spiega che il Nucleo ha sentito i Dirigenti in merito alla gestione del ciclo della performance, all'integrazione con il piano strategico di Ateneo, sull'attività in corso, in un confronto molto utile. Sottolinea come sia emerso un ruolo importante del Direttore generale per favorire l'integrazione di tutti gli aspetti strategici con le performance amministrative. Il gruppo di Dirigenti è apparso coeso e collaborativo, e dimostra di aver raggiunto, oltre a un positivo clima interno, anche buoni rapporti con il Direttore generale stesso.

Il Direttore generale rileva come nella fase attuale la gestione di alcune istanze progettuali innestate sulla normale attività operativa della struttura comporta alcune difficoltà, anche nella chiara definizione delle priorità. Qualche miglioramento dovrebbe derivare dall'allentamento dei vincoli di stabilità imposti all'Ateneo, che consentiranno di passare dalla logica di riduzione costante dell'organico a una di mantenimento della consistenza. Aggiunge poi altre rilevanti azioni svolte in questi mesi dall'Amministrazione, tra cui gli adempimenti per l'adeguamento alla nuova normativa europea in tema di trattamento dei dati personali, e la predisposizione di nuovi strumenti per la gestione dei dati personali detenuti dall'Università. Si stanno inoltre elaborando le modalità di adeguamento alle nuove Linee guida pubblicate dal MIUR d'intesa con ANAC in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione, che riguardano in particolare lo svolgimento di attività extraistituzionali da parte dei docenti

La dott.ssa Stefani richiama le Linee guida pubblicate da AGID in tema di razionalizzazione dell'infrastruttura digitale della Pubblica Amministrazione che, ancora una volta, non tengono conto delle specificità dell'Università, e dispongono misure di riduzione dei Centri Elaborazione Dati assolutamente non applicabili agli Atenei. La CRUI, d'intesa con il CODAU, sta predisponendo una lettera al Garante in merito, per scongiurare il rischio di chiusura dei CED nelle sedi universitarie.

Il Direttore generale spiega che tali tematiche rimandano, in generale, all'attività di gestione dei rischi e dei livelli minimi di sicurezza: questi filoni appaiono sempre più interconnessi, e gli elementi di complessità, come noto, sono molteplici, anche tenuto conto della frequente mancanza di provvedimenti attuativi destinati a declinare la normativa in funzione delle specifiche funzioni del sistema universitario.

Al termine della discussione, il Nucleo di Valutazione ringrazia per l'intervento il Direttore generale, che esce.

Si passa alla trattazione del punto 3 all'ordine del giorno: **“Relazione sui master ai sensi del regolamento di Ateneo art. 6 comma 4”**.

La Presidente richiama quanto previsto dal Regolamento di Ateneo in materia di master universitari, all'art. 6, comma 4: *“Dopo tre edizioni del Corso di Master, il Nucleo di Valutazione provvederà a redigere una relazione di sintesi che ne verifichi i risultati e le ricadute professionali”*.

Il prof. Dalfovo spiega che è questa la prima volta che il Nucleo adempie alla previsione regolamentare citata. Illustra la proposta di relazione sui master che ha predisposto, richiamando gli elementi di criticità discussi con il Senato accademico sulla regolamentazione interna in tema di master universitari, che dovrebbe essere adeguata, con i necessari adattamenti, agli attuali standard di assicurazione della qualità previsti per i corsi di studio di I e II livello. Sono stati predisposti tre documenti, sui master che hanno concluso un triennio di attività:

- Master di I livello in “Metodologie di intervento educativo per soggetti con Disturbi dello Spettro Autistico”, istituito dal Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive;
- Master di I livello in “Gestione di Imprese Sociali”, attivato dal Dipartimento di Economia e Management, dal Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale e dal Dipartimento “Facoltà di Giurisprudenza”, in collaborazione con “EURICSE - Istituto Europeo di Ricerca sull'Impresa Cooperativa e Sociale”;
- Master di II livello in “Previsione sociale – Social Foresight”, istituito dal Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale.

I documenti proposti nascono da un confronto con le strutture responsabili di ciascun master, per raccogliere tutti gli elementi informativi ritenuti necessari per una valutazione compiuta delle iniziative. Alcune delle criticità riscontrate riguardano gli aspetti di autovalutazione delle attività, la numerosità degli iscritti e la mancata rilevazione del giudizio dei partecipanti sulle attività didattiche seguite.

I componenti del Nucleo discutono ampiamente i principali contenuti delle Relazioni presentate.

Al termine della discussione, il Nucleo di Valutazione approva all'unanimità le Relazioni sui master ai sensi del Regolamento di Ateneo, art. 6, comma 4 (**allegato n. 3.1, 3.2 e 3.3**).

Si passa alla trattazione del punto 5 all'ordine del giorno: **“Esame sullo stato di attuazione del piano strategico di Ateneo”**.

La Presidente illustra una proposta di metodologia per la redazione della prevista relazione del Nucleo sullo stato di attuazione del piano strategico di Ateneo. Dato che la Relazione presentata dal Rettore al Consiglio di amministrazione possiede già le caratteristiche di una rendicontazione dello stato di attuazione del Piano strategico, e non sembra utile che il NdV produca un rapporto nella medesima ottica, ritiene opportuno muovere dal concetto che il Piano Integrato rappresenta un primo strumento importante di attuazione del Piano strategico. Propone pertanto, come prima analisi sul processo di attuazione, di individuare all'interno del Piano integrato le azioni del Piano strategico declinate come obiettivi operativi per verificarne la corrispondenza. In una seconda fase, si procederà ad analizzare la Relazione sulla performance, per stabilire il grado di realizzazione degli obiettivi strategici inseriti nel Piano Integrato. Va

comunque ricordato che il Piano Strategico, redatto dal Rettore Collini, è stato portato in CdA in ottobre 2017 e quindi la sua attuazione è prevista a partire dal 2018, anche se alcune azioni sono già iniziate, come sottolineato anche nella Relazione curata dal Rettore.

L'analisi del NdV si divide quindi in due parti: la prima, riguardante il 2017, è composta dall'analisi del Piano Integrato, già effettuata sulla base del Piano Strategico all'epoca in vigore e qui inserita in allegato, e dalla valutazione del grado di realizzazione del Piano Integrato stesso prendendo le mosse dalla Relazione sulla Performance che sarà disponibile entro il mese di giugno; la seconda si fermerà alla verifica della corrispondenza tra obiettivi strategici inseriti nel Piano Integrato 2018 e obiettivi indicati nel Piano Strategico curato dal Rettore Collini.

Al termine di una breve discussione, il Nucleo di Valutazione approva all'unanimità la proposta della Presidente.

Si passa alla trattazione del punto 6 all'ordine del giorno: “**Varie ed eventuali**”

a) Prossime sedute

Il Nucleo di Valutazione conviene di organizzare due riunioni, dopo quella già fissata per il 25 giugno, nel mese di luglio e nel mese di settembre.

Null'altro essendo all'ordine del giorno, la Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 17.15.